

L'anteprima del festival Contemporanea al Circolo

Voci di donne e «geografia dell'amicizia»

«Abbiamo scelto di essere a Torino in un momento così intenso, perché crediamo che sia giusto essere presenti in quei luoghi e spazi di riflessione che non sono soltanto promozionali, ma anche culturali e relazionali. L'anteprima al Circolo dei lettori e delle lettrici nasce dal desiderio di raccontare con calma il tema del festival, di costruire un momento di ascolto e di pensiero condiviso prima della grande energia del Salone. E per consolidare un legame importante con una delle realtà culturali più significative del panorama italiano». Irene Finiguerra,

ideatrice e curatrice di «Contemporanea. Parole storie di donne», introduce l'edizione 2026 di questo festival nato a Biella e che lì si terrà dal 24 al 27 settembre. L'appuntamento è domani alle 15 in via Bogino, si comincia con Eliana Di Caro e Cristiana di San Marzano con il loro *Amiche. Undici storie di legami e sorellanza* (Il Mulino). A seguire, l'incontro con Audrey Millet, autrice francese che presenta per la prima volta a Torino *La trama del lusso* (Add editore), un'inchiesta sull'industria della moda, tra capitalismo dei corpi e criminalità, che si sviluppa a partire dall'incontro tra la ricercatrice francese e un gio-

vane sarto ivoriano. «Per noi è molto significativo ospitare Millet. Biella porta nel dna la storia del tessile, del lavoro, dell'industria e delle trasformazioni sociali legate alla produzione. Ci piace l'idea che un festival letterario possa anche entrare in relazione con la memoria produttiva di una città e con le sue identità profonde». Il tema di questa settimana edizione è *Geografie dell'amicizia*: «Che forma ha oggi l'amicizia? Ci interessa raccontarla come legame culturale, politico ed emotivo. La letteratura da sempre custodisce amicizie femminili potentissime: relazioni che diventano luoghi di crescita, di conflitto, di tra-

sformazione reciproca. Pensiamo a quante scrittrici hanno raccontato la possibilità di riconoscersi attraverso un'altra donna. Questo tema diventa quindi un modo per interrogare le relazioni contemporanee, i legami tra generazioni, le alleanze intellettuali e affettive». Ci sarà spazio anche per la poesia con *Procne Machine* (Einaudi) di Carmen Gallo, opera che fa parte della dozzina finalista del Premio Strega Poesia 2026. L'ultima parte è dedicata al romanzo, tra cui anche *La costellazione del pesce* (Solferino) con cui Valentina Fornelli ha vinto Letterafutura 2025. Concludono Gianni Montieri e Giusi Marchetta in dialogo su *Brava Giulia*, opera postuma di Anna Toscano.

F. Ang.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

- Domani il Circolo dei lettori accoglie l'anteprima di Contemporanea
- Il festival, che ha come sottotitolo «Parole e storie di donne», si terrà dal 24 al 27 settembre a Biella

